



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, secondo cui la Disciplina del mercato elettrico è approvata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità);

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 19 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 301 del 30 dicembre 2003, recante "Approvazione del Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico (di seguito: Disciplina del mercato). Assunzione della responsabilità del Gestore del mercato elettrico Spa (di seguito: il Gestore del mercato) relativamente al mercato elettrico";

VISTA la legge 28 gennaio 2009, n. 2, che all'articolo 3, comma 10, dispone che entro novanta giorni il Ministro dello sviluppo economico, sentita l'Autorità, conformi la disciplina del mercato elettrico ai principi definiti dallo stesso comma;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 aprile 2009 (di seguito: DM 29 aprile 2009), pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 108 del 12 maggio 2009, recante "Indirizzi e Direttive per la riforma della disciplina del mercato elettrico ai sensi dell'articolo 3, comma 10, della legge 28 gennaio 2009, n.2. Impulso all'evoluzione dei mercati a termine organizzati e rafforzamento delle funzioni di monitoraggio sui mercati elettrici";

VISTO il Testo integrato della Disciplina del mercato elettrico ed in particolare l'articolo 3.4, secondo cui il GME predispone proposte di modifica della Disciplina e le rende note, mediante pubblicazione, ai soggetti interessati e, tenuto conto delle osservazioni pervenute le trasmette, adeguatamente motivate, al Ministro delle attività produttive per l'approvazione, sentita l'Autorità;

VISTE le modifiche alla Disciplina del mercato elettrico trasmesse dal Gestore del mercato al Ministro dello sviluppo economico in data 26 giugno 2009, prot. GME-P0006226-02, al fine di recepire il disposto dell'articolo 3, commi 1 e 2, del DM 29 aprile 2009 in tema di istituzione di un mercato infragiornaliero, dell'articolo 10, comma 3, in tema di rafforzamento del sistema di garanzie attraverso un meccanismo di mutualizzazione della quota residua di

*h
h*



rischio in capo al GME, e dell'articolo 10, comma 4, in tema di evoluzione del mercato a termine-MTE- gestito dal GME;

VISTA la deliberazione 5 agosto 2009 – PAS 14/09, trasmessa il 17 agosto 2009, con nota n. 47230, con cui l'Autorità esprime parere favorevole sulle proposte di modifica del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, di cui al punto precedente;

VISTE le ulteriori modifiche alla Disciplina del mercato elettrico trasmesse dal Gestore del mercato al Ministro dello sviluppo economico in data 22 settembre 2009, prot. GME-P0008140-02, volte all'inserimento nell'ambito delle Disposizioni transitorie e finali di ulteriori commi che assicurino continuità nel passaggio dal vecchio al nuovo sistema di garanzie fideiussorie;

VISTA la deliberazione 24 settembre 2009 – PAS 17/09, trasmessa il 25 settembre 2009, con nota n. 55465, con cui l'Autorità esprime parere favorevole sulle ulteriori proposte di modifica del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, di cui al punto precedente;

VISTA altresì la deliberazione 28 settembre 2009 – ARG/elt 138/09, trasmessa il 30 settembre 2009, con nota n. 56578, come integrata dalla deliberazione 2 ottobre 2009 – ARG/elt 142/09, in merito al meccanismo di mutualizzazione della quota residua di rischio ulteriore rispetto all'ammontare di mezzi propri messi a disposizione dal GME;

VISTE le modifiche alla Disciplina da ultimo trasmesse in data 14 ottobre 2009 e formulate dal GME per accogliere le osservazioni avanzate da operatori e associazioni di categoria in merito al nuovo sistema di fideiussioni nel corso dell'incontro del 6 ottobre 2009 organizzato dal GME sulle nuove funzionalità dei mercati MTF e MI, al fine di fornire agli operatori maggior flessibilità negli strumenti di garanzia da utilizzare nei diversi mercati;

VISTA la deliberazione 15 ottobre 2009 – PAS 20/09 con cui l'Autorità esprime parere favorevole sulla proposta di modifica del 14 ottobre;

RITENUTO opportuno segnalare che le modifiche al testo integrato della disciplina del mercato di cui all'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento ricomprendono le modifiche già approvate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 luglio 2009 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 197 del 26 agosto 2009;

h
GT



RITENUTO che l'insieme delle modifiche al Testo integrato della Disciplina proposte dal Gestore del mercato siano conformi al dettato dei citati articoli 3, commi 1 e 2, e 10, commi 3 e 4, del DM 29 aprile 2009;

RITENUTO opportuno che le modifiche al Testo Integrato siano operative a partire dal 31 ottobre 2009, in conformità con le disposizioni di cui agli articoli 6, comma 1, e 10, comma 5, del DM 29 aprile 2009;

DECRETA

Art. 1

1. Sono approvate le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, trasmesse dal Gestore del mercato elettrico S.p.A. al Ministro dello sviluppo economico in date 26 giugno 2009, 22 settembre 2009 e 14 ottobre 2009, in attuazione degli indirizzi e direttive per la riforma del mercato stesso, di cui al D.M. 29 aprile 2009.
2. Il Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, riportato in allegato, forma parte integrante del presente decreto e comprende anche le modifiche già approvate con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 197 del 26 agosto 2009.
3. Il Gestore del mercato elettrico mette in atto tutte le iniziative utili per rendere operativo il Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico di cui al comma 2 entro il 31 ottobre 2009.
4. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico, entra in vigore alla data di prima pubblicazione e acquista efficacia dal 31 ottobre 2009.

Roma, 17 OTT. 2009

IL MINISTRO